



Rifugio
Valdiflora
www.rifugiovaldiflora.it

Associazione
Amici del Cane
Onlus



"Il Canizionario"

IL DIZIONARIO dei nostri amici a 4 zampe...

Mensile di aggiornamento del Rifugio Valdiflora in collaborazione con Associazione Amici del Cane Onlus

IL CANE DEL MESE TOMMY

Carattere:

Tommy è un meticcio molto anziano, ma solo sulla carta! Ha ancora un carattere vivo e forte, un vero combattente, pur essendo di una dolcezza infinita. Eppure la sfortuna pare essersi accanita su

di lui: oltre a non avere una famiglia tutta per sé, Tommy è anche affetto da una brutta malattia, la leishmania, per cui ancora non esiste una vera e propria cura risolutiva, ma che ormai, con controlli periodici e adeguate terapie quando necessario, è possibile tenere decisamente sotto controllo.

Tommy sembra saperlo, ed è così che non si abbatte, anzi combatte, ed ogni volta stupisce tutti noi con la sua forza e la sua voglia di vivere... in attesa di un futuro davvero diverso, una famiglia che possa essere solo sua!

Tutti i cani del Rifugio meritano una famiglia, ma forse lui un pochino di più... non credete?

Venite ad incontrare il suo sguardo, Tommy vi aspetta!

Ecco come narra la sua storia un volontario che lo conosce bene: "Tommy è finito in canile diversi anni fa, malato di leishmania e con una vita indegna alle spalle. È arrivato al Rifugio in condizioni a dir poco pietose: non era mai stato curato per la leishmania, aveva cicatrici profonde, era senza pelo e abbattuto; solo dopo analisi e terapie la sua situazione si è finalmente stabilizzata. Tommy ora è un altro cane, sereno, molto affettuoso, adora farsi coccolare ed esce tranquillamente in gruppo, ma ha davvero bisogno di una casa per vivere degnamente almeno l'ultima parte della sua vita."



Un nome, una missione

Come forse avrete notato il nostro Valdiflora. Si chiama Rifugio, e non Canile. Una scelta meditata: fin dall'inizio, infatti, pensavamo di offrire non un punto di arrivo, dove tante bestiole si abbandonassero a una triste solitudine in attesa di una fine liberatoria, ma piuttosto un punto di partenza, un approdo sereno dove ricevere un aiuto immediato e un'assistenza attenta e premurosa, ma anche, e soprattutto, dove trovare l'energia, le opportunità e tutte le premesse per aspirare di nuovo con fiducia ad un futuro migliore. Per questo abbiamo creato la nostra piccola oasi nel verde dove le persone in cerca del compagno giusto con cui condividere uno spicchio di vita potessero sentirsi accolte, consigliate, supportate, e qualche volta, perdonate la presunzione, anche istruite, perché tutti noi, per essere più sereni, abbiamo bisogno di imparare, di conoscere, e soprattutto di capire. Questa è da sempre la nostra filosofia, e un po' anche la nostra missione: animati da una grande passione e aiutati dall'esperienza quotidiana, "educare" cani e persone a conoscersi meglio, costruendo un rapporto d'amore consapevole, maturo e proprio per questo probabilmente indistruttibile. Dunque, nel mese di San Valentino, un augurio di cuore a tutti gli innamorati, con un pensiero davvero speciale per tutte le stupende "coppie a 6 zampe" del mondo!!!



Sesso Maschio
Razza Meticcio

Età Oltre 10 anni

Taglia Media
Colore Grigio



PER CONOSCERCI MEGLIO: QUATTRO CHIACCHIERE CON DIEGO CORRADINI, FONDATORE E DIRETTORE DEL RIFUGIO VALDIFLORA

Ingegnere Corradini, da quanti anni è in attività il Rifugio Valdiflora? E quali tipi di servizi offre?

L'attività del Rifugio Valdiflora inizia nel 2004 come nuovo progetto di vita, e come tale da subito ha assunto la caratteristica di un servizio rivolto al territorio che non si doveva limitare alla mera realizzazione di un impianto destinato al solo ricovero di cani, ma doveva trovare linfa vitale nello sviluppo di progetti ed iniziative legati al mondo animale. Il convincimento che l'amore per il mondo del pet unito all'osservanza stretta del dettato normativo sul benessere animale, alla professionalità e alla specializzazione potesse rappresentare il motore vero di una nuova rivoluzione della mentalità "animalista" ci ha sempre sorretto. Oggi, dopo dieci anni di attività, abbiamo la conferma che è stata una scelta vincente. I servizi offerti oggi dal Rifugio spaziano dalla pensione per cani rivolta sia ai privati che alle Pubbliche Amministrazioni a "Liberi

per Natura", un programma dedicato a queste ultime che comprende vari progetti tra cui "Liberi di essere Amici", concorso a tema per scuole primarie di I e II grado; dalla formazione di educatori cinofili all'adozione dei cani ospiti ex randagi e alle iniziative di promozione ad essa finalizzate; dai percorsi formativi legati alle attività sportive cinofile ai gruppi di cammino con i cani; dalle visite guidate per le scuole... alla redazione del "Caniziario".

Quanti cani ospita attualmente il Rifugio?

Mediamente duecento.

Nel corso del 2013, quanti fra i cani catturati sono stati restituiti ai legittimi proprietari e quanti sono stati adottati?

In totale il 50% dei cani entrati al Rifugio hanno ritrovato il proprio padrone, il 40% è stato adottato, solo il 10% è rimasto in canile.

In sostanza voi offrite un servizio alla società di notevole livello, anche quantitativo. Quante Pubbliche

Amministrazioni ad oggi si appoggiano alla vostra struttura per la gestione dei randagi?

Abbiamo diverse Pubbliche Amministrazioni toscane nostre clienti, circa 15.

Quali iniziative sono risultate più efficaci per garantire un incremento delle adozioni dei cani ospitati?

A mio avviso non si può indicare un'iniziativa in particolare, ritengo che l'efficacia stia proprio nella varietà delle iniziative.

Per finire, cosa si potrebbe fare ancora di più per favorire un migliore approccio alla gestione del randagismo, anche a livello di cultura generale?

Dovremmo poter convertire quello che ancora oggi rappresenta una piaga sociale in una risorsa, trasformando il canile in centro di cultura e di aggregazione sociale. Noi, nel nostro piccolo, ci stiamo provando con entusiasmo e convinzione.

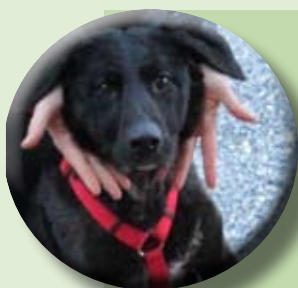


DANA

Nome Dana
Sesso Femmina
Razza Meticcio
Età Meno di un anno
Taglia Media
Colore Bianco e arancio



Carattere: Dana è una giovanissima meticcio a pelo raso; l'abbiamo trovata spaventata e timorosa, e piano piano stiamo cercando di far crescere in lei la fiducia nelle persone. Dana ama stare con i suoi simili ed è per questo che è in cuccia con Mirabella (presentata nel primo numero del "Caniziario"), anziana "zia" con esperienza, ottima guida e compagnia in attesa di trovare la sua nuova casa!



BANDOLEJRA

Nome Bandolejra
Sesso Femmina
Razza Meticcio
Età Circa 2 anni
Taglia Media
Colore Nero

Carattere: La sua storia si avvicina a quella di Tommy, purtroppo anche lei è affetta da leishmania, ma se non fosse per le analisi nessuno lo potrebbe nemmeno intuire tanto è vitale e vigorosa, anche perché fortunatamente lei ha ricevuto subito cure adeguate! Dolce, bellissima, con due occhi vivi e profondi, cerca sempre il contatto, una carezza, uno sguardo... Non ha problemi con i suoi simili, adora correre e stare fuori al sole.

ORFEO

Nome Orfeo
Sesso Maschio
Razza Bracco
Età Circa 10 anni
Taglia Media
Colore Bianco chiazzato di marrone



Carattere: Orfeo è uno dei tristemente famosi "cani invisibili", adorato da tutti i ragazzi ma da anni in canile, senza aver ancora trovato una casa. Per il suo carattere collaborativo e partecipe è stato scelto più volte per le prove di addestramento del corso per educatori cinofili; in ultimo ha esordito a febbraio in una prova di esame decretando il successo del ragazzo suo partner. E allora, come può stare un campione in panchina? Noi ce lo chiediamo da tempo... E tu che leggi saresti pronto ad adottare un Super cane? Pensaci, è la tua occasione: Orfeo ti aspetta!!!

Info e adozioni 349 8637590

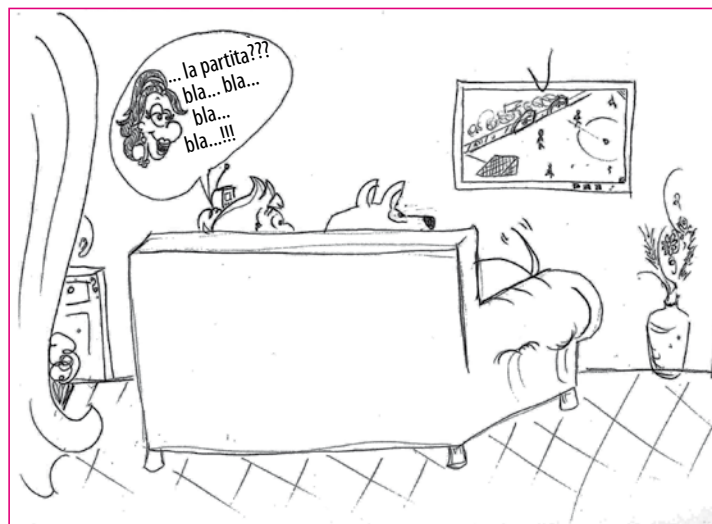


San Valentino

Tre buone ragioni per "regalarsi" un "compagno a 4 zampe"



Valentina:
amo Birillo perché... adora fare shopping insieme a me!



Valentino:
amo Birillo perché... adora guardare la partita con me!

Birillo li ama entrambi perché...



... alla fine al tuo amico geloso non importa ciò che fai, l'importante è farlo insieme a te!!!

Corsi per addestratori cinofili riconosciuti ENCI: la parola ai protagonisti

Sono aperte le iscrizioni al **VII Corso per addestratori cinofili riconosciuti ENCI**, che inizierà l'11 aprile 2014 presso il Rifugio Valdiflora: un appuntamento molto atteso, come dimostra anche il crescente successo riscosso dalle precedenti edizioni. In effetti, noi del Rifugio ci siamo accorti, con il passare dei mesi, che docenti e iscritti vivono il corso non solo come una appassionante e proficua scuola di perfezionamento tecnico di alto livello, ma anche e soprattutto come un'esperienza umana di grande coinvolgimento e di straordinaria forza emotiva.

Così abbiamo pensato che per spiegare perché si partecipa ad un corso per addestratori cinofili presso il Rifugio Valdiflora, cosa significhi questa esperienza e quali prospettive possa aprire per il futuro, niente sarebbe stato più adatto della diretta testimonianza di chi a questo corso ha già preso parte. E allora... la parola ai protagonisti, che ringraziamo per la disponibilità e l'entusiasmo con cui hanno risposto al nostro piccolo "questionario".

Anna Dalle Luche **IV Corso addestratori**

❶ Ho sempre avuto cani (e gatti), è un amore nato in famiglia. Ho deciso di fare il corso perché ho un cane difficile e volevo capire cosa fare con lui. Inoltre, lavorando come educatore professionale con persone svantaggiate a vari livelli volevo approfondire le mie conoscenze sulla pet therapy.

❷ Avevo assistito a sessioni di addestramento rimanendo però insoddisfatta e molto dubbiosa rispetto al "vissuto" del cane, pertanto non avevo approfondito.

❸ Il corso mi è piaciuto molto e mi ha aiutato a mettermi "dalla parte del cane" non solo con l'emotività ma anche con la razionalità e la consapevolezza.

❹ Premetto che per me era (ed è) una sofferenza vedere i



VI Corso per addestratori cinofili

❶ Perché hai deciso di frequentare il corso ENCI per addestratori? Da dove è nata questa passione?

❷ Ti eri già cimentato in ambito cinofilo? Avevi già partecipato ad altri corsi?

❸ Il corso ti ha aiutato? Ti è piaciuto? Come lo hai trovato? Facile? Difficile? Impegnativo?

❹ Come sai, lo staff del Rifugio ha sempre fortemente sostenuto e incentivato il binomio allievi addestratori-cani del canile, quasi una peculiarità della nostra struttura, nella convinzione che questa esperienza costituisca per gli uni e per gli altri una preziosissima e inedita occasione di arricchimento. Tu cosa ne pensi? E come valuti questa specifica caratteristica del corso?

❺ Quali sono le tue aspettative per il futuro? Hai intenzione di specializzarti ulteriormente o hai già progetti in via di realizzazione?

❻ Con quale cane ti sei presentato all'esame? Perché lo hai scelto? E sai se è stato adottato?

cani chiusi nei canili (anche in quelli a 5 stelle come il Valdiflora). Per questo inizialmente è stato "faticoso" entrare nei box. Superata questa difficoltà, il rapporto con i cani del canile si è rivelato fondamentale, perché la differenza di caratteri e di modalità di approccio dei vari cani mi ha costretto a inventare, sulla base delle conoscenze acquisite, modi differenti per avvicinarmi al singolo cane. Credo di aver imparato a relazionarmi con loro non solo con l'empatia, ma anche con la conoscenza scientifica, e questo, se mi tranquillizza sul piano personale, rende anche sicuramente più utile ed efficace il mio intervento su di loro.

❻ Con alcuni amici addestratori stiamo lavorando al progetto di una associazione di promozione della "cultura cinofila" nel senso più ampio del termine. Forse nessuno di noi farà l'addestratore cinofilo come professione, ma ognuno di noi ha l'obiettivo di continuare a studiare e a specializzarsi.

❻ All'esame sono andata con Trudy, cane "invisibile", rimasta in canile per alcuni anni. Era già anziana e per questo mi sono fortemente impegnata per cercarle una famiglia. Sono stata

promossa ed ero contenta, ma l'emozione più grande è stata quando, subito dopo l'esame, ho tolto a Trudy il collare del canile e le ho messo quello rosso fiammante che la sua "mamma Yara" le aveva comprato. Non ho potuto fare a meno di dare a Trudy un bacio sul naso, e lei mi ha ricambiato con una grande leccata... Non lo aveva mai fatto...

Silvia Nocito **IV Corso addestratori**

❶ Era un desiderio che avevo da anni, ma non avevo mai trovato una proposta capace di convincermi ad affrontare questo percorso. Poi un giorno, consultando il sito dell'ENCI, ho visto la pubblicità di questo corso e subito mi sono iscritta: una decisione presa d'istinto, e devo riconoscere che non ho fatto bene, ho fatto benissimo! La passione per i cani l'ho sempre avuta, e ho sempre avuto anche cani, per cui mi sono costantemente interessata alla loro educazione e alle loro necessità, ma ho sempre sentito il bisogno di sapere e capire di più.

❷ Come ho detto prima, ho sempre addestrato i miei cani, i miei rottweiler, con l'istinto e con l'amore.

❸ Il corso mi ha aiutato a capire molto dei comportamenti dei cani e mi ha fatto scoprire il modo giusto di pormi nei loro confronti. È stata un'esperienza bellissima, che solo vivendola si può capire appieno. Il corso non è stato facilissimo, anzi, molto impegnativo, ma grazie all'entusiasmo con cui l'ho affrontato sono riuscita a superarlo.

❹ A mio avviso, lo staff del Rifugio e gli insegnanti hanno svolto un lavoro fantastico nel seguirci, nell'accoglierci, nel sostenerci e nell'assegnarci i cani. Il primo giorno in cui ho conosciuto il mio "compagno" di corso credevo di non riuscire a lavorare con lui: era un "cucciolone" di 2 anni molto esuberante e deciso. Eppure si è subito creata una simpatia che ha fatto sì che io andassi a "lavorare" con lui anche durante la settimana, e devo dire che alla fine abbiamo raggiunto un buon livello di "educazione": da "ragazzo" indisciplinato quale era è diventato molto più educato, e ora stare con lui è piacevolissimo. Questo mi è servito a capire altri cani che non fossero i miei e a studiare il modo e le strade per raggiungere gli obiettivi che ci venivano di volta in volta proposti.

❺ Le mie aspettative sono quelle di lavorare con i cani e certamente di continuare a specializzarmi, imparando sempre cose nuove.

❻ La prova d'esame l'ho affrontata con Nero, che non era il cane con cui avevo lavorato durante il corso, perché il mio "amico" aveva subito un piccolo intervento e abbiamo preferito lasciarlo a riposo. Nero è stato adottato da una ragazza che ha frequentato il corso con me, mentre il mio Algo (presentato sul primo numero del "Caniziario") purtroppo è sempre in canile.

Molto spesso lo vedo e il mio rammarico è quello di non poterlo adottare, perché ho già due maschi a casa e la convivenza sarebbe impossibile. Spero però che qualcuno si lasci stregare dai suoi occhi e dalla sua dolcezza e riesca a dargli quell'amore che lui sarebbe felice di poter portare in una famiglia.

Se mi è possibile vorrei approfittare di questa occasione per esprimere i miei ringraziamenti al dottor Carlo Ciceroni, all'addestratore ENCI, nonché direttore del Rifugio, Diego Corradini e all'istruttore cinofilo Massimo Campini, che mi hanno fatto capire molte cose e sono riusciti a farmi appassionare ancora di più al mondo cinofilo.

Silvia Leprai **VI Corso addestratori**

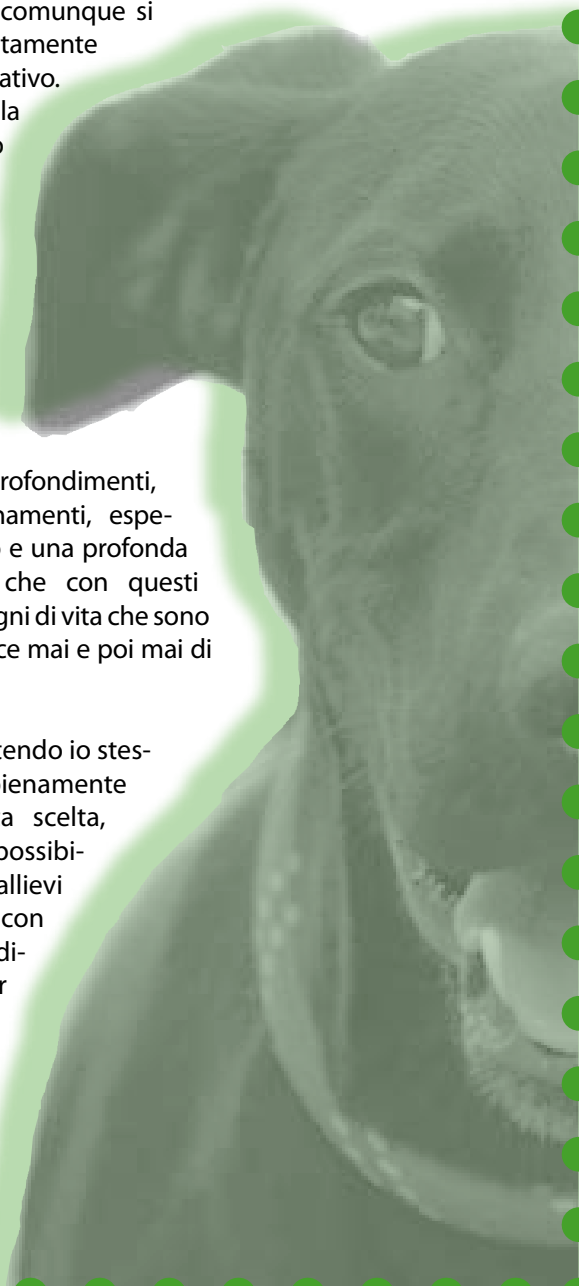
❶ Ho deciso di frequentare il Corso di addestramento cinofilo ENCI per acquisire una serie di solide competenze, sia teoriche che pratiche, da mettere al servizio del mio attuale incarico nella gestione del canile di nostra proprietà, convenzionato con il Comune di Grosseto e con altri Comuni limitrofi, e per aumentare il più possibile il benessere di tutti gli ospiti presenti nella nostra struttura. In casa mia abbiamo sempre avuto cani e io li amo fin da quando ero piccola.

❷ È stata la prima volta in cui mi sono cimentata in ambito cinofilo, non avendo mai frequentato nessun altro corso prima di questo.

❸ Il corso mi è piaciuto tantissimo e la passione mi ha permesso di affrontare con energia questo entusiasmante percorso che comunque si è rivelato – giustamente – molto impegnativo.

La cosa più bella che questo corso mi ha donato è l'avermi spalancato le porte di un mondo bellissimo al quale ho soltanto cominciato ad affacciarmi, un mondo fatto di conoscenze, approfondimenti, continui aggiornamenti, esperienza sul campo e una profonda consapevolezza che con questi splendidi compagni di vita che sono i cani non si finisce mai e poi mai di imparare!

❹ Avendo e gestendo io stessa un canile, ho pienamente condiviso questa scelta, che ha dato la possibilità a tutti gli allievi di confrontarsi con soggetti così diversi tra loro per profili caratteriali, comportamentali, attitudinali, i cui "vissuti" prima di ar-





rivare in canile nella maggior parte dei casi sono sconosciuti e possono solo essere inferiti e/o ipotizzati in base all'esibizione dei vari comportamenti. Personalmente ho avuto modo di affrontare determinati casi simili ad alcuni che riscontro io stessa nella mia struttura (per esempio tante problematiche relative alla socializzazione), e mi ha aiutato moltissimo averli potuti "analizzare" con l'aiuto dei docenti del corso.

5 Ovviamente il conseguimento di questo importante

titolo costituisce solo un primo passo sulla strada della formazione e della specializzazione che intendo perseguire, anche per gli eventuali progetti che ne potranno seguire. Ad oggi mi è piaciuta moltissimo la disciplina dell'obedience, di cui frequenterò a breve un prossimo corso. Ritengo che sia un'attività straordinaria per quanto riguarda la costruzione della relazione-comunicazione tra uomo e cane, in cui tutti dovrebbero cimentarsi, almeno a livello basilico, per costruire e rafforzare un legame con il cane attraverso solide basi da osservare anche e soprattutto nella gestione quotidiana.

6 Ho frequentato il corso con Nicky, la meravigliosa canina che ho adottato dal canile. Ho deciso di condividere con lei questo percorso proprio per consolidare la nostra relazione, avendo avuto la consapevolezza fin da quando l'ho adottata di quanto fosse importante per lei interagire con me e condividere insieme delle esperienze. Mi è sembrata un'ottima occasione formativa, che si è conclusa con un'immensa soddisfazione alla fine di un percorso a due in cui Nicky ha sempre messo a disposizione la sua grandissima voglia di imparare cose nuove e di farlo insieme. Grazie Nicky, dal profondo del cuore, per essere stata per me straordinaria Maestra paziente e generosa!

Risorse umane: i docenti del corso



Carlo Ciceroni

Medico veterinario, specializzato in Sanità Animale, Igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, Master in Scienze Comportamentali Applicate, veterinario comportamentista e docente a convenzione di Etologia presso la Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi (Scandicci, Firenze); direttore scientifico Progetto Melampo.

Diego Corradini

Addestratore ENCI sez. 1 – cani da utilità, compagnia, agility e sport, e sez. 3 – cani da caccia, premiato in gare sia nazionali che internazionali. Direttore del Rifugio Valdiflora, canile sanitario e rifugio, pensione per cani e centro di formazione ENCI. Responsabile impianto di termodistruzione per le categorie 1-2-3 (Reg. CE 1069/09).



Massimo Campini

Istruttore cinofilo per educazione di base, obedience, agility dog, dog dance – freestyle, ricerca di superficie, cani da pet therapy, preparazione cani da esposizione. Responsabile Centro Cinofilo Dakota Dog (Arezzo).

Elena Finocchietti

Addestratore cinofilo ENCI per cani da utilità, compagnia, agility e sport, educatore cinofilo esperto in Puppy Class e Classi di Socializzazione, docente di Zooantropologia Didattica presso scuole primarie e secondarie di I e II grado, operatore di pet therapy, istruttore cinofilo del Canile Dog Park di Ottaviano (Napoli), docente e tutor presso la Scuola di Formazione ed Educazione Cinofila ENCI Dog Park di Ottaviano, responsabile Segreteria Nazionale e responsabile Progettazione servizi e attività di Assocanili.

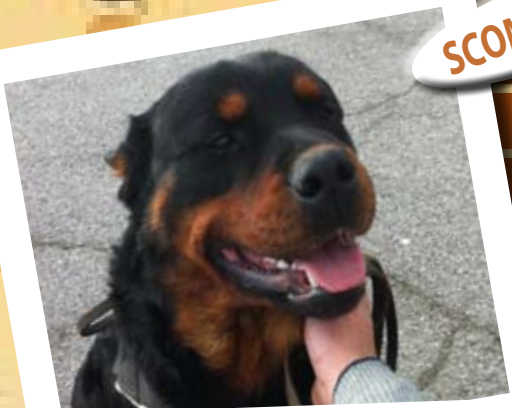


Enrico Loretto

Laureato in Medicina Veterinaria presso l'Università di Pisa, responsabile Unità Funzionale Aziendale Igiene Urbana Veterinaria ASL 10 Firenze, presidente Ordine Medici Veterinari Province Firenze/Prato, professore a contratto di Igiene Urbana Veterinaria presso l'Università di Pisa, svolge con regolarità attività divulgativo/didattica dal 2006. Corso di Perfezionamento in Management Sanitario, Facoltà di Medicina, Dipartimento di Sanità Pubblica, Università degli Studi di Firenze.

LA BACHECA DEL RIFUGIO

SCOMPARSO



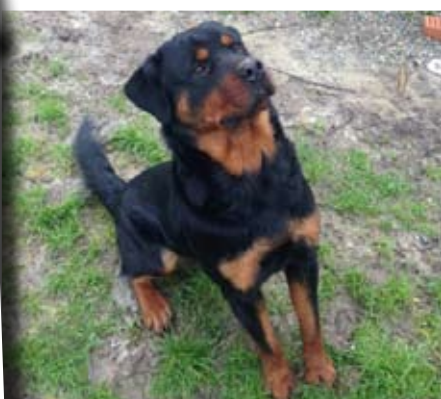
Nome: Darko

Razza: rottweiler

Sesso: maschio

Colore: nero e marrone

Data di nascita: 28/09/2011



**Chiunque lo abbia visto o
ne abbia notizie,
per favore contatti il Rifugio**

0572.400235

349.8637590

347.6503745

info@rifugiovaldiflora.it

www.rifugiovaldiflora.it



DA ADOTTARE



**Questo tenero micio cerca
urgentemente una famiglia che lo adotti.
Si trova a Calcinaia (Pisa).**

**Per informazioni,
Lavinia tel. 3383809955**

B come Bisognini



Diverse sono le cose che dobbiamo fare per educare il nostro cane al riguardo. Innanzitutto, quando il cane vi chiede di uscire per fare i bisogni, ringraziate la provvidenza ed accontentatelo subito... sempre... tutte le volte che lo fa! Qualcuno, al contrario, consiglia di non prestargli attenzione per fargli capire "chi è che comanda". Per me, invece, è poco intelligente farlo proprio in questa occasione! Bisogna sempre approfittare dei colpi di fortuna... Quindi, è bene premiare tutti quei comportamenti desiderabili che il cane manifesta spontaneamente. Appena fuori casa, dunque, fategli fare i suoi bisogni sotto il gradino del marciapiede lodandolo appena ha terminato. È superfluo specificare che le deiezioni solide in città devono essere raccolte ovunque. A 8-10 settimane la necessità di sporcare sono molto frequenti. Non ci si può aspettare di non avere "incidenti" in casa con un cucciolo, ma è importante intraprendere da subito una corretta educazione. Nei primi 10-12 giorni dall'ingresso in casa portatelo all'esterno dopo ogni pasto, ad ogni risveglio e dopo che ha giocato. Lasciategli poi

una relativa libertà di movimento all'interno di una zona che avete scelto (il giardino o fuori casa in generale). Questo gli consentirà di allontanarsi da voi, annusare e trovare l'angolo preferito (da lui e da voi, ovviamente!). Quando avrà sporcato, premiatelo con un "bravo". Ma fate attenzione a non dire "bravo" con voce eccitata appena inizia a sporcare: potreste interromperlo. Fatelo invece appena ha finito. Quando il cane ha appena sporcato fuori, può avere libero accesso alla casa, ma sempre sotto la supervisione di una persona. Per i cuccioli, negli altri periodi sarà bene tenerli in spazi più ristretti, soprattutto se è passato molto tempo dall'ultima volta che hanno sporcato o se hanno appena mangiato o giocato. Preparate un'area delimitata da un cancelletto per bambini, da un apposito recinto per cuccioli, da mobili e da un'asse o una grata per le prime settimane di permanenza in casa. In quest'area ponete la cuccia (io consiglio il "fagiolo" di plastica) dove il cucciolo dorme, la ciotola del cibo e quella dell'acqua e un giornale dove, in caso di emergenza, potrà sporcare. Nei momenti più a rischio (dopo i pasti e i giochi, se non è possibile uscire subito), quando riposa e durante la notte, il cucciolo dovrebbe stare in quest'area ristretta. In questo

modo, se deve sporcare, lo farà sul giornale e non in giro per casa. Se il cucciolo sporca in casa pulite con della carta assorbente, poi lavate con acqua e un sapone non profumato senza mai farvi vedere da lui mentre lo fate. Non usate detergenti contenenti

ammoniaca o composti a base di cloro. È molto importante adottare l'accorgimento di non farsi vedere mentre si pulisce. Il perché... ve lo dirò in futuro!

DR. CARLO CICERONI
Medico Veterinario
Comportamentista

Cane Sanitario e Rifugio
Pensione cani
Servizi integrati alla persona e ai cani
Centro cinofilo riconosciuto ENCI

Find us on Facebook

7° Corso Addestratori ENCI (1°-2014)

11 aprile - 27 luglio 2014
esame 3 agosto 2014

Orario delle lezioni:
venerdì (quando previsto) dalle 14 alle 19
sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19
domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18

Su www.rifugiovaldiflora.it visualizza e scarica il calendario del corso, il programma completo e la scheda di iscrizione!

www.rifugiovaldiflora.it

Find us on Facebook

Per Giustino, un finale da fiaba



to da un "ingambissimo" anzianotto di nome Marino. Marino e Giustino... Non sembra un caso, entrambi bisognosi di affetto, entrambi meritevoli di cure, entrambi vivi e pronti a camminare insieme a passo lento, godendosi il paesaggio, l'uno sostenendo l'altro, perché gli anni passati hanno indebolito solo il fisico, accrescendo però la loro sete di amore. Marino e Giustino insieme ci insegnano che chi non si arrende vince sempre. Gli anni per alcuni sono una scusa, una giustificazione, per loro solo una condizione che non può ostacolare questa nuova avventura! Ed è così che, sorridente, l'adottante ci fa sapere che il suo amico peloso è entrato nella sua nuova casa quasi come se già la conoscesse, e si è affidato subito alla mano che d'ora in poi gli elargirà carezze, silenziosamente, al suo fianco. Grazie Marino e Giustino, oggi ci avete dato una lezione di vita che non dimenticheremo mai. Tanti tanti auguri di lunga vita insieme da tutti noi!!!

Non potevamo non scrivere a caratteri cubitali che **GIUSTINO È STATO ADOTTATO!!!** E non un'adozione qualunque, ma un'adozione di vita, anzi di due vite che si accompagneranno, vicine vicine, camminando fianco a fianco... due anime felici e contente, proprio come nelle fiabe più belle! Giustino, infatti, è stato adottato



Vieni a conoscerci al **Rifugio Valdiflora**, a San Quirico di Pescia, e intanto visita il nostro sito, www.rifugiovaldiflora.it, dove potrai trovare tutte le informazioni utili su orari di apertura e itinerari per raggiungerci e potrai vedere le foto dei nostri cani nella sezione "ospiti in adozione". E se vuoi scriverci: info@rifugiovaldiflora.it. A presto, ti aspettiamo!!!